

Saluto delle **Autorità Comunali**

Lecture di **ANTONIO DE LUCIA**

Interventi musicali di **ARMANDO BATTISTON**

Dialoga con l'autrice **PIERA SGIAROVELLO**

L'esposizione è visitabile
da Luglio a Settembre
sabato e domenica
14:30 – 17:30



Giuseppina Lesa è nata a Udine.
Espone nel campo delle arti visive dal 1979
in ambito nazionale e internazionale.
Nel 1990 apre il laboratorio artistico di
incisione calcografica a Pasian di Prato.
Pubblica i volumi "Senza Punta" (Campanotto 2000)
e "Appesa al muro" (Campanotto 2006);
le raccolte poetiche "La pazienza del
mistero" (Albatros 2010), "Nemmeno la bestia
azzarda" (Campanotto 2013), "Usa ogni cura"
(Il Convivio 2017).

LABORATORIO ARTISTICO "LA PUNTA"
VIA PASSONS, 53 – PASIAN DI PRATO (UD)

www.giuseppinalesa.net
lesa@giuseppinalesa.net
TEL.: +39 329 889 7433



Comune di Ragogna

CASTELLO DI SAN PIETRO

SABATO 1° LUGLIO 2017
ORE 18:30

GIUSEPPINA LESA

IL PONTE
Incisioni a stampa unica
e sculture in gesso

USA OGNI CURA
Raccolta poetica

La S.V. è cortesemente invitata

IL PONTE

“Necessità del dialogo (ponte), perché se c’è è trasformatore.”

La questione dunque è comprendere e comprendersi.”

(Jacques Derrida)

Il Ponte è la possibilità di proseguire il cammino, altrimenti il viaggio si fermerebbe di fronte al precipizio.

Corda che collega due sponde: il ponte fra l’uomo e Dio, l’arcobaleno.

Nella mitologia è il passaggio pericoloso, è la liana che oscilla sotto il passo.

Nelle leggende medievali il ponte doveva essere attraversato dal cavaliere che voleva portare a termine la sua impresa.

E’ il ponte naturale che collega i due emisferi del nostro cervello; è il ponte filosofico che varca il vuoto e l’alternativa è cadere in esso.

“... ”

Il ponte ci porta in una regione totalmente altra, in un altro ambito e in un’altra maniera di dire.”
(Heidegger).

Il ponte dunque porta al di là dell’Abisso dove c’è la coincidenza degli opposti: giorno-notte, veglia-sonno, conscio-inconscio, vita-morte.

Porta sulla riva dove l’Amore è “per sempre”, dove “allontanarsi significa tornare”.

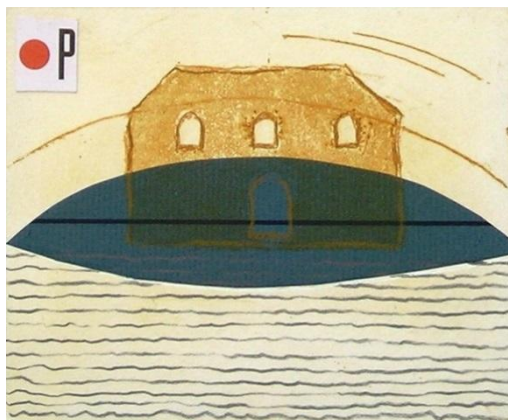
E’ il ritorno in patria.

L’uomo nuovo oserà attraversare il Ponte?

Il passaggio è già in atto... (Enrico Suso)

è sempre in atto! Dico io.

GIUSEPPINA LESA



P1



SP 8

“IL PONTE” è un corpus di 49 incisioni calcografiche tirate in un unico esemplare, con interventi misti successivi, ed alcune piccole sculture in gesso.

USA OGNI CURA

“Usa ogni cura” è una esortazione come unica via d’uscita per la salvezza dell’uomo.

Non a caso il libro è suddiviso in due sezioni: cura delle persone e dei luoghi, per un recupero oramai irrevocabile di uno spirito spento e di una creazione sfruttata fino all’esaurimento.

Due i fronti quindi su cui lavorare:

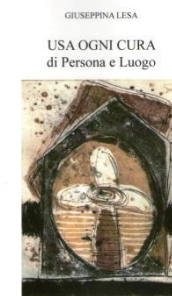
la relazione tra gli umani e la relazione stessa armonizzata con l’ambiente vitale.

L’una non può esistere senza l’altra.

Il titolo della raccolta è riferito alla penultima poesia dove sono assemblati questi due aspetti, quello interiore personale e quello universale naturale di cui siamo parte e dice sostanzialmente: **“Ora basta! deponiamo le armi delle rivendicazioni, delle aspettative ad ogni costo riguardo a noi e agli altri ed esorta la Natura stessa a deporre le armi e ad accarezzare questo fragile uomo, a lei fratello, con un petalo di rosa.”**

L’orizzonte è raggiungibile se tutti lo vogliamo.

Ecco, io credo che solo la cura, il riconoscerci fratelli o, meglio ancora, riconoscerci nell’altro e nei luoghi in cui viviamo, possa darci una possibilità!



Il Convivio Editore

Raccolta poetica – Il Convivio Ed. Catania